Università

Consorzio in visita da Romoli

L'altro giorno, nella sala Bianca di palazzo Santacroce, sede municipale, il sindaco Romoli ha ricevuto il consiglio di amministrazione del Consorzio per lo sviluppo del polo universitario di Gorizia. Assieme al neo-presidente Enrico Agostinis e ai consiglieri, c'erano anche il professor Pier Giorgio Gabassi dell'Università di Trieste e il professor Mauro Pascolini dell'ateneo friulano. Sono stati esaminati i recenti, positivi sviluppi che vedono una crescita dell'offerta formativa del sistema universitario goriziano e l'inizio di una nuova stagione con una sempre maggior collaborazione tra i due atenei regionali, per i quali Gorizia rappresenta un ponte di collegamento. Il pensiero va subito alla laurea triennale in architettura, che inizierà in autunno a Gorizia. Un risultato importante, raggiunto grazie all'impegno di tutti: Comune, ateneo di Trieste, facoltà di Architettura e le maggiori istituzioni della città. Ma altrettanto importanti sono i corsi dell'Università di Udine, dal Dams al master di II livello in gestione dei rischi idro-geologici, presentato di recente. Infine, venti anni fa veniva aperto a Gorizia il prestigioso corso di laurea in Scienze diplomatiche e internazionali, che è stato il primo passo per far diventare il capoluogo isontino città universitaria. Ora, più che mai – è stato detto – è il Consorzio che può e deve operare con incisività per consolidare la presenza universitaria in città, favorire l'apertura di nuovi master e corsi di specializzazione, nonché creare una positiva sinergia fra le due università regionali, con vantaggio per la città, ma soprattutto per gli studenti.

Il sindaco Romoli riceve in municipio i rappresentanti del Consorzio universitario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.